



## **ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE**

## **ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE**

**ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE SEMPRE  
AGGIORNATE, APPROFONDITE E  
DETTAGLIATE: È UN BUON  
“INVESTIMENTO DI LETTURA”**

**DALLE 04:39 ALLE 12:52 DI MARTEDÌ 18  
GIUGNO 2019**

**ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE**

**Petrolio debole sotto quota 52 dollari**

**Brent sotto i 61 dollari**

**18 giugno 2019 04:39**

– Restano deboli le quotazioni del petrolio sull'onda dell'incertezza dell'Opec e degli altri paesi produttori che non hanno ancora fissato la data del meeting che dovrà decidere sull'estensione dei tagli alla produzione. I contratti sul greggio Wti con scadenza a luglio scivolano a 51,83 dollari al barile (51,93 ieri sera a New York), il Brent scende a 60,86 dollari.

Oro sale ancora a 1,346 dollari l'oncia Guadagna lo 0,5% sui mercati asiatici

18 giugno 2019 08:22

– Dopo un breve arresto, le quotazioni dell'oro riprendono la corsa in scia all'incertezza dei mercati che sta tirando la volata ai beni rifugio. Sui mercati asiatici il lingotto con consegna immediata guadagna lo 0,5% e passa di mano a 1.346 dollari l'oncia.

Borsa: Asia contrastata, attesa per Fed Tokyo -0,7%, Hong Kong +0,8%

18 giugno 2019 08:23

– Seduta contrastata per le Borse in Asia in attesa della riunione della Fed mentre i rendimenti del Tesoro sono diminuiti e lo yen si rafforza. Tokyo ha chiuso in calo dello 0,78%, Hong Kong sta salendo dello 0,84%, Shanghai volatile cede lo 0,1%, Seoul guadagna lo 0,34 per cento.

Gli investitori restano alla finestra in attesa di sapere se gli Usa taglieranno i tassi di interesse in anticipo, da un lato vorrebbero vedere la Fed pronta ad agire dall'altra temono troppi cambiamenti. Intanto a Sintra prosegue il ritrovo annuale della Bce.

Cambi: euro in lieve rialzo a 1,1234 dlr Yen sale a quota 121,66

18 giugno 2019 08:32

– Euro in lieve rialzo in avvio dei mercati: la moneta unica passa di mano a 1,1234 dollari contro il livello di 1,1216 di ieri sera a New York. Sale però anche lo yen con l'euro a quota 121,66.

Spread Btp Bund stabile a 254 punti Rendimento al 2,29%

18 giugno 2019 08:40

– Apertura stabile per lo spread fra Btp e Bund. Il

differenziale segna 254 punti come ieri in chiusura di giornata. Il rendimento del titolo decennale italiano è pari al 2,29%.

Creval mette al centro famiglie e PmiUtile al 2023 visto a 138 milioni, payout maggiore 50% nel 2021

MILAN018 giugno 201908:39

– Il Creval nel nuovo piano al 2023 pone le basi per la crescita “mettendo al centro le famiglie e le piccole e medie imprese nei territori in cui operiamo, che insieme ai nostri dipendenti sono il vero patrimonio della banca”. Lo presenta così l’a.d Luigi Lovaglio e annuncia “una politica di dividendi attrattiva”. Il nuovo piano prevede il ritorno alla distribuzione di utili con un payout crescente, maggiore del 50% dal 2021 e al 75% dal 2023.

Il Creval punta al rilancio della piattaforma commerciale e ad una gestione proattiva del portafoglio crediti deteriorati, con una riduzione dello stock dei lordi pari a circa l’80% nell’arco di piano (da 1,9 miliardi a 0,4 miliardi al 2023).

L’obiettivo è un Npe Ratio lordo a livello di gruppo inferiore al 6,5% nel 2023. Viene creata anche una divisione ‘non core’ L’utile a fine piano è visto a 138 milioni.

Borsa: Milano in calo (-0,3%) Ftse Mib apre a +0,03% e poi scivola in negativo

18 giugno 201909:16

– La Borsa di Milano apre in terreno positivo la seduta con l’indice Ftse Mib che segna un primo +0,03% a quota 20.632 ma poi scivola in ribasso. Ad indebolire il listino che dopo circa 10 minuti di contrattazioni perde lo 0,3% sono Stm (-2,4%), Unipolsai (-1,11%) ed Unicredit (-0,9%).

Sono pochi i titoli che tengono in rialzo tra questi Tim (+0,33%), Finecobank (+0,4%) e Ferrari (+0,44%).

Borsa: Europa in calo, attesa per Draghi Londra piatta, Francoforte -0,7%, Milano -0,5%

18 giugno 2019 09:58

– L'incertezza prevale sui listini in Europa, in attesa del discorso del presidente della Bce Mario Draghi e delle indicazioni di politica monetaria della Fed.

L'indice FTSE-100 partito da quota 7.357 punti resta immobile e invariato; a Parigi l'indice CAC-40 apre in ribasso dello 0,08% e oscilla intorno alla parità. A Francoforte l'indice di Francoforte ha aperto in calo dello 0,14% per poi perdere ulteriore terreno e cedere, dopo circa un'ora di scambi, lo 0,7 per cento. Anche Milano amplia il calo e il Ftse Mib cede lo 0,5 per cento.

Draghi, Qe ha ancora spazio considerevole Presidente Bce a, serve stimolo se prospettiva non migliora

18 giugno 2019 10:19

– “Il programma di acquisto di asset (il quantitative easing, ndr) ha ancora uno spazio considerevole”. Lo ha detto il presidente della Bce Mario Draghi al simposio delle banche centrali a Sintra in Portogallo. “In assenza di un miglioramento, al punto che sia minacciato il ritorno di un'inflazione sostenibile ai livelli desiderati, sarà necessario un ulteriore stimolo” Ulteriori tagli dei tassi e misure per mitigare qualsiasi effetto collaterale continuano a far parte degli strumenti a nostra disposizione”.

Draghi spinge Europa, Stoxx 600 +0,7% Londra +0,5%, Parigi +0,85%, Francoforte + 0,5%, Milano +0,8%

18 giugno 2019 10:48

– Gli indici guida delle principali Borse in Europa invertono rotta dopo che il presidente della Bce ha detto che potrebbe esserci bisogno di un nuovo stimolo se le prospettive dell'area non dovessero migliorare. L'indice Stoxx Europe 600 guadagna lo 0,7%, lo Stoxx 50 lo 0,7 per cento.

Dopo le parole di Draghi estendono i guadagni anche i titoli obbligazionari del Tesoro italiani mentre il rendimento del

bund decennale scivola a minimi record. Il Btp a 10 anni vede il suo rendimento scendere di 14 punti base al 2,16% mentre quello tedesco scende a -0,293%. Lo spread fra i due titoli si è ristretto 246 punti.

Tria, Minibot non saranno introdotti Ministro a Londra, non considerate i 'rumori' elettorali

18 giugno 2019 11:09

“La nostra politica di bilancio è prudente”. Lo ha detto il ministro dell'Economia Giovanni Tria a Londra, secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg, precisando: “Questo governo è più prudente di prima. Non considerate i 'rumori' elettorali”. “Non penso che i minibot saranno introdotti, voglio essere chiaro su questo” ha aggiunto.

## ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

Facebook lancia Libra nel 2020

Nel progetto della criptovaluta anche Mastercard, Paypal

18 giugno 2019 11:33

– Facebook lancerà già nel 2020 Libra, la sua criptovaluta globale. Lo scrive l'agenzia Bloomberg, secondo cui già 30 aziende

globali hanno

aderito al progetto – da Visa a Mastercard, da Paypal a Uber fino a Vodafone – e altri 70 nomi saliranno a bordo in futuro.

Borsa: Draghi spinge Europa, Milano corre Futures su indici Usa in rialzo, bene Londra +0,5%

18 giugno 2019 12:38

– Le Borse sono state rivitalizzate dalle parole del presidente della Bce, Milano (+1,14%) e Parigi (+1,18%) sono le migliori ma anche Londra guadagna lo 0,5% e Francoforte lo 0,78%. Più arretrata resta Madrid (+0,4%).

Salgono i futures sugli indici S&P 500, Nasdaq 100 e Dow Jones lasciando immaginare un avvio in rialzo della Borsa americana. Sul listino milanese prende la rincorsa Enel (+3,04%) e rimbalzano tutti i titoli dell'energia che avevano sofferto ieri. Italgas guadagna il 2,8%, Snam il 2,4%, Eni l'1,2% insieme alle utility come Hera (+2,04%), A2A (+3%). Resta pesante Stm (-2,2%).

La carica dei navigator, 54 mila a Roma per tre giorni. Molti dal Sud, il 73% è donna. Cento domande per impiego di 2 anni

18 giugno 2019 10:58

Al via il maxi-concorso per gli aspiranti navigator: i cancelli della Fiera di Roma si sono aperti alle 7:45 per i candidati che oggi sosterranno la prima selezione del concorso (ce ne sarà un'altra nel pomeriggio dalle 14:30 e poi altre due al giorno fino a venerdì). La maggior parte arriva direttamente col treno, in molti hanno viaggiato di notte – soprattutto dal Sud – quasi tutti sono con trolley al seguito, visto che ripartiranno appena avranno terminato la prova. Tantissimi sono accompagnati da amici e parenti (che li aspettano sulle poche sedie previste, altri si mettono seduti per terra o sui marciapiedi), molti hanno con sé i figli nel passeggino e alcuni anche il cane al guinzaglio. Su circa 54.000 candidati ammessi alla prova, nel primo turno mattutino di oggi ne erano previsti 9.000 ma se ne sono presentati sicuramente di meno. La fila dei candidati, almeno all'esterno della Fiera, è stata sempre abbastanza scorrevole, fino agli ultimi ritardatari entrati proprio pochissimi minuti fa. La prova durerà 100 minuti, tempo che i candidati avranno a disposizione per rispondere alle 100 domande del quiz.

Alla linea di partenza della selezione sono 53.907. Erano quasi 79 mila ma una prima selezione è stata fatta in base al voto di laurea. Ora solo uno su venti ce la farà. I posti in palio, per questa prima ondata di 'tutor' del reddito di cittadinanza saranno solo 2.980. Poi ci saranno le altre

selezioni per i centri impieghi regionali, altri 5.600 posti per i quali bisogna attendere ancora un po'. La scelta dei navigator è di fatto un maxi-concorso. Per una occupazione a tempo, che servirà a trovare il lavoro a chi non ce l'ha e per questo percepisce il reddito di cittadinanza. La sfida, per chi si è candidato, passa attraverso 100 domande a risposta multipla. Non solo cultura generale e quesiti psicoattitudinali, ma anche domande di logica e informatica, economia aziendale, politica e mercato del lavoro...e soprattutto sul reddito di cittadinanza. Sono stati i temi affrontati con libricini e guide, selezionati con chat nate su internet per fare gruppo e scambiarsi consigli ed esperienze. Ma il primo ostacolo da superare sarà quello di raggiungere la Fiera di Roma in tempo, alle 9 del mattino, e poi alle 14,30 per il secondo turno. Chi non rispetta l'orario è fuori dal gioco. E il luogo è fuori città. Si raggiunge con la metro o con un trenino. I parcheggi sono molti, ma l'ingorgo va dato per scontato. Poi le distanze a piedi non sono piccolissime: del resto visti i numeri non era possibile scegliere location meno ampie. Sul sito dell'Anpal ci sono tutte le indicazioni. Si consiglia l'ingresso Nord. Poi bisogna andare al Padiglione 9 dove si mostra la copia firmata della domanda di partecipazione con il codice di identificazione. Solo dopo un ulteriore passaggio di identificazione si arriva ai padiglioni dal 3 all'8, nei quali si svolge la prova. L'identikit del 'candidato' è stato stilato dall'Anpal. Il primo dato che emerge è che tre quarti sono donne – 39.528 le candidate iscritte – e che nella metà dei casi si tratta di una persona con età compresa tra i 30 e i 40 anni. Il 31% ha la laurea in legge e moltissimi sono coloro che vengono dal meridione. Dal Sud arrivano in 29.193: per la gran parte da Campania (9.420), Sicilia (8.580) e Puglia (4.960). Nel proprio curriculum la laurea più frequente (per 16.953 aspiranti) è quella in giurisprudenza, seguita da psicologia (12.080) e scienze economico-aziendali (7.242). I 2.980 idonei dovranno ricoprire le posizioni indicate da Anpal Servizi nel piano di distribuzione dei navigator per ciascuna zona

d'Italia, un piano elaborato con l'obiettivo di uniformare gli standard dei servizi per l'impiego su tutto il territorio nazionale. Nella regione Campania c'è il maggior fabbisogno di navigator (471) con la sola provincia di Napoli che ne prevede 274. Segue la Sicilia con 429 posti di cui 125 a Palermo e 100 a Catania. Al Nord c'è la Lombardia con 329 navigator, di cui 76 a Milano e 50 a Brescia mentre nel centro Italia è il Lazio la regione che ha maggiore necessità di copertura con 273 operatori, 195 nella provincia di Roma. Chi supererà la selezione avrà un contratto di collaborazione, anche se il vicepremier Luigi Di Maio ha promesso più volte una stabilizzazione: ma per ora l'incarico scadrà il 30 aprile 2021, periodo nel quale oltre al compenso lordo annuale di 27.338,76 euro si aggiungeranno 300 euro lordi mensili come rimborso forfettario per le spese di viaggio, vitto e alloggio. Avranno l'obiettivo di realizzare 'politiche attive' per l'occupazione, anche innovative. Una scommessa che, da qualsiasi parte si guardi, gira attorno ad una sola parola: lavoro.

Confartigianato, sì a flat tax In Italia 19mld più di Eurozona, ma metà italiani non paga 1 euro

18 giugno 2019 11:37

– La pressione fiscale “è sempre il nemico numero uno: nel 2019 il carico fiscale in Italia arriva al 42,4% del Pil rispetto al 41,3% dell'Eurozona”. Il “tax spread” è pari a 19 miliardi di tasse pagate in più della media dell'Eurozona, “pari ad un maggior prelievo di 314 euro per abitante”. Lo afferma il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, dicendosi favorevole alla flat tax, ma accompagnata da una lotta alle “grandi sacche” di ‘evasione. La situazione è “surreale”: su una popolazione residente di 60 milioni, 30 milioni “non pagano nemmeno 1 euro!”.

Secondo il Rapporto degli Ufficio Studi di Confartigianato sulla qualità della vita delle imprese europee, l'Italia è tra i peggiori d'Europa anche per la tassazione sull'energia che



fa pagare alle piccole imprese una bolletta elettrica più cara di 1,5 miliardi rispetto alla media europea.

Il gap con l'Europa riguarda anche gli investimenti pubblici fissi lordi: per il 2019 l'Italia investe 11 miliardi in meno rispetto alla media dell'Eurozona. Le cose non vanno meglio per il credito: a fine 2018 i finanziamenti alle piccole imprese sono diminuiti dell'1,1%. In particolare, in dodici mesi le imprese artigiane hanno ricevuto 3,9 miliardi in meno di prestiti.

Ritardi anche sul fronte dell'efficienza della pubblica amministrazione: per l'84% degli imprenditori la complessità della burocrazia ostacola l'attività dell'azienda e soltanto il 29% degli italiani si dichiara soddisfatto dei servizi pubblici, contro la media europea del 45%. In particolare, a farsi attendere è la giustizia civile: per risolvere dispute commerciali le imprese devono attendere 1.120 giorni, quasi il doppio rispetto alla Ue. E per ottenere permessi di costruzione di un magazzino un'impresa deve aspettare 228 giorni rispetto ai 153 giorni della media Ue.